

Piano d'Azione per la riduzione dell'uso della plastica nella Città di Firenze

Obbiettivi

In applicazione a quanto espresso dalla Direttiva UE 904/2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente e più in generale nell'ottica di indirizzare le scelte verso un'economia circolare che garantisca un ciclo virtuoso dei rifiuti, è obbiettivo primario dell'Amministrazione Comunale intervenire attraverso una serie di azioni pianificate e coordinate con soggetti pubblici e privati, in modo da garantire una sensibile riduzione dei rifiuti plastici nell'ambiente.

Piano d'Azione

Il piano di azione si può suddividere in quattro aree tematiche principali tra loro collegate, seguendo quelli che sono i dettami dell'Economia Circolare. Il primo obbiettivo deve essere quello di ridurre la produzione di rifiuti da plastiche per poi intervenire sull'informazione, sulla gestione dei rifiuti, e, in ultima battuta, sulla pulizia dell'ambiente. Per ognuna delle quattro aree di intervento sono previste delle azioni, delle quali l'Amministrazione Comunale intende farsi promotrice:

- 1) Riduzione del consumo di plastica monouso**
- 2) Informazione ed incentivo alle buone pratiche**
- 3) Corretta gestione del rifiuto**
- 4) Pulizia delle aree urbane**

1) Riduzione del consumo di plastica monouso

- Utilizzo del Green Public Procurement per tutti gli acquisti dell'Amministrazione Comunale, delle sue società partecipate e dei soggetti ai quali affida in concessione immobili/spazi o eroga contributi (impianti sportivi, teatri, associazioni etc), puntando a prodotti plastic free.
- Introduzione negli uffici pubblici di proprietà comunale di erogatori di acqua allacciati all'acquedotto, diffusione di borracce personali per i dipendenti, di bicchieri biodegradabili, ed eliminazione delle bottigliette di plastica dalle vendor machine. Promuovere l'estensione di tale pratica anche in altre strutture della PA (Città Metropolitana, Regione Toscana) presenti sul territorio comunale, presso le società partecipate e presso le grandi aziende private

- Favorire, laddove richiesto, i controlli periodici da parte del Gestore idrico dell'acqua erogata nelle scuole, impianti sportivi e altri immobili di proprietà comunale al fine di favorire la riduzione dell'utilizzo della plastica monouso e di comunicare la qualità dell'acqua del rubinetto.
- Aprire un tavolo di confronto con le associazioni di categoria e i rappresentanti della grossa distribuzione volto a favorire l'utilizzo di merce sfusa (detersivi, saponi, frutta, ecc) ed evitare quanto più possibile l'utilizzo di imballaggi e di sacchetti di plastica.
- Predisporre un atto che regolamenti, per le manifestazioni su suolo pubblico e per le fiere e congressi al Palazzo dei Congressi, obblighi in merito al bando delle plastiche monouso (stoviglie, imballaggi e contenitori) in favore di plastiche riutilizzabili o oppure in alternativa in materiali facilmente e chiaramente riciclabili e/o biodegradabili o compostabili che rispettino i criteri individuati dalla normativa UNI EN 13432 (es. fibre e polpe di cellulosa, legno, pasta di mais, ovvero prodotti che siano sicuramente compatibili con gli impianti di recupero e riciclo).
- Aprire un tavolo di confronto con i gestori delle mense pubbliche e private al fine di estendere ad esse le buone pratiche già applicate alle mense scolastiche comunali (uso di stoviglie e contenitori riutilizzabili; divieto distribuzione di monoporzioni in imballaggi plastici, etc).
- Aprire un tavolo di confronto con Grandi Stazioni ferroviarie, con il gestore del trasporto pubblico locale e con Toscana Aeroporti volto ad individuare azioni per ridurre il più possibile l'utilizzo di materiale in plastica monouso nei loro locali e servizi.

2) Informazione ed incentivo alle buone pratiche

- Istituzione della figura del Green Manager per la corretta gestione del ciclo dei rifiuti in tutti gli uffici e le attività dell'Amministrazione Comunale, delle sue società partecipate e dei soggetti ai quali affida in concessione immobili/spazi o eroga contributi. Approvazione di Linee Guida per la figura del Green Manager e tavolo di confronto per la sua introduzione in altri Enti Pubblici, ospedali, scuole, impianti sportivi e grandi aziende.
- Promuovere il progetto "tap water" con gli esercenti della ristorazione, promuovendo l'utilizzo di acqua del rubinetto di cortesia (gratis) come gesto di benvenuto per i commensali. Progetto da realizzare con il gestore del servizio idrico locale.
- In accordo con il Gestore del Servizio di Raccolta e Smaltimento Rifiuti, sviluppare una guida informativa, per informare i cittadini sulle buone pratiche di riduzione del consumo di plastica e sulle possibili alternative. Al tempo stesso, promuovere una campagna informativa ad hoc nelle scuole e negli uffici pubblici per informare e formare i ragazzi sulle buone pratiche di gestione, riduzione e smaltimento della plastica.

- In accordo con il Gestore del Servizio Idrico, promuovere l'uso di fontanelli pubblici, aumentandone il numero e favorendo con ogni mezzo (anche nei materiali turistici) la conoscenza delle postazioni dei fontanelli e la qualità dell'acqua del rubinetto; promuovere una campagna informativa sulla qualità dell'acqua del rubinetto e sulle analisi svolte.
- Prevedere delle premialità per gli esercizi commerciali che utilizzino prodotti sfusi o che adottino pratiche di riduzione delle plastiche monouso e degli imballaggi e l'utilizzo di borse per la spesa in materiale riciclato e/o riciclabile.
- Promuovere l'utilizzo di gasatori d'acqua a domicilio mediante convenzioni stipulate dalla pubblica amministrazione con operatori privati erogatori del servizio individuati mediante avviso pubblico.

3) Corretta gestione del rifiuto

- Introdurre l'obbligo per le manifestazioni su suolo pubblico di effettuare la raccolta differenziata, prevedendo, eventualmente, anche in base alle dimensioni della manifestazione, dei compattatori per i rifiuti plastici.
- Aprire un tavolo con i rappresentanti dei mercati (sia alimentari che non) ed il Gestore del Servizio di Raccolta e Smaltimento dei Rifiuti per promuovere un minor consumo degli imballaggi ed una migliore raccolta differenziata.
- Aprire un tavolo di confronto con le associazioni di categoria per promuovere negli esercizi commerciali (bar, ristoranti, locali ecc) una corretta gestione dei rifiuti plastici, favorendo l'utilizzo di bicchieri e posate e stoviglie riutilizzabili o compostabili.
- Aprire un tavolo con il Gestore del Servizio di Raccolta e Smaltimento dei Rifiuti e le associazioni di categoria di promozione del turismo, per migliorare (attraverso l'utilizzo di app per l'accesso alle postazioni di raccolta e/o la distribuzione di contenitori differenziati in alberghi e B&B) la raccolta differenziata effettuata dai visitatori della città.
- Posizionare negli uffici pubblici e nelle scuole comunali appositi cestini per la raccolta differenziata nei corridoi, evitando l'utilizzo di cestini personali negli uffici. Prevedere formazione mirata al personale delle aziende che si occupano di pulizia negli uffici pubblici.
- Favorire le forme di riuso e riciclo dei rifiuti, promuovendo le start-up, le manifestazioni sul tema dell'economia circolare e le attività commerciali che se ne occupano.

4) Pulizia delle aree urbane

- Organizzare, anche a scopo didattico, con le scuole e le associazioni presenti sul territorio delle giornate di raccolta dei rifiuti nelle aree sensibili (parchi e giardini).
- Concordare con il Gestore del Servizio di Raccolta e Smaltimento dei Rifiuti ulteriori modalità di raccolta della plastica da parte dei cittadini (ad esempio negli eco-centri) prevedendo degli incentivi sulla Tari per i cittadini virtuosi.

- Concordare con la grande distribuzione e il Gestore rifiuti ulteriori modalità di raccolta della plastica da parte dei cittadini, prevedendo, oltre ad incentivi sulla tariffa rifiuti, eventuali raccolta punti o vuoto a rendere per i cittadini virtuosi, e promuovendo la realizzazione di stazioni self per la raccolta di imballaggi e rifiuti particolari all'interno dei parcheggi, o di aree limitrofe della GDO.
- Aumentare il numero di raccoglitori di sigarette soprattutto nelle aree di sosta dei cittadini (fermate autobus, tramvia, stazioni, parchi pubblici) e promuovere la distribuzione di posacenere portatili per i cittadini.